
America Latina: costituita la Pastorale continentale delle dipendenze, nell'ottica di prevenzione e recupero

Dal 15 al 17 febbraio scorsi, organizzato dalla Segreteria generale del Consiglio episcopale latinoamericano e dal Cebitepal (Centro di formazione dell'organismo ecclesiale), si è tenuto l'incontro "Verso una Pastorale latinoamericana delle dipendenze". Durante i tre giorni, che hanno visto la partecipazione da 13 Paesi del continente latinoamericano, è stato concordato un documento comune, basato sui temi della prevenzione e del recupero delle persone che vivono situazioni di dipendenza, in particolare i tossicodipendenti. Si è trattato, in pratica, dell'atto di nascita della Pastorale latinoamericana di accompagnamento e prevenzione delle dipendenze (Plapa, nell'acronimo in spagnolo). "Vediamo la necessità che la Chiesa assuma un impegno e una presenza maggiori e che le reti che possiede sfruttino meglio il loro potenziale. I nostri vescovi e sacerdoti dovrebbero impegnarsi e partecipare maggiormente su questo tema – si legge nel documento –. A tal fine, riteniamo necessario sviluppare una formazione specifica sia per loro che per i nostri operatori pastorali. Sfruttare gli spazi per i ragazzi e i giovani, come la catechesi, i gruppi giovanili e la ricchezza dei movimenti ecclesiali che sono molto adatti alla prevenzione e alla sensibilizzazione del problema. Le buone pratiche dovrebbero essere condivise tra le diverse fedi, i movimenti sociali e le Ong. Le scuole e le università dovrebbero essere coinvolte come alleati nei programmi di prevenzione. Vanno sfruttate la cultura virtuale e le reti sociali. Siamo chiamati ad affrontare con coraggio la cultura permissiva e romantica del consumo, soprattutto in ambito familiare".

Bruno Desidera